



MILANO

CHIOSTRI DEL MU
DELLA SCIEN
E DELLA TECNOL

Consiglia

1

Tweet

0

+1

0

indoona

Print

Email

Share

+

IN EUROPA

20/05/2014 - GENOVA ATTRAZIONI PALAZZI DEI ROLLI

I più bei palazzi di Genova

Il capoluogo ligure non finisce mai di stupire: il 24 e il 25 maggio aprono le porte i Rolli genovesi, gli edifici cinquecenteschi usati per le visite di Stato

FLAMINIA GIURATO (NEXTA)

Dopo la **Notte dei Musei**, che ha visto tanti appassionati di arte e cultura visitare i più bei poli museali d'Italia al chiaro di luna, è la volta dei **Rolli genovesi**.

All'epoca di Andrea Doria, nel corso del secolo dei Genovesi, ovvero il Cinquecento, venivano scelte speciali dimore per le visite di Stato, e questo si faceva

attraverso appositi elenchi detti Rolli degli alloggiamenti pubblici, suddivisi poi in bussoli per categorie di qualità.



Palazzo Reale di Genova

Erano palazzi magnifici, che ancora oggi sono capaci di rievocare gli antichi splendori e non a caso dichiarati **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**. Grazie ai Rolly Days, in programma il **24 e il 25 maggio**, gli splendori cinquecenteschi si possono ammirare con visite straordinarie. Ecco quindi la giusta occasione per andare alla scoperta di altri volti di una città sempre sorprendente come **Genova**. Con un itinerario nel centro storico sono pronti a sfilare 21 Palazzi dei Rolli, tra cui i musei di Strada Nuova, che sono Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, la galleria di Palazzo Spinola, Palazzo Reale e alcuni palazzi privati eccezionalmente visitabili per l'evento, che ospitano installazioni artistiche e performance musicali lungo un itinerario da via Garibaldi fino a via Balbi, dove le residenze dei Balbi e dei Durazzo ospitano oggi l'Università di Genova.

Le visite guidate sono in programma tra le 10 e le 19 e proiettano il visitatore nella vita cinquecentesca pubblica e privata delle grandi famiglie, attraverso veri tesori architettonici e urbanistici. Nei cortili dei palazzi vengono allestiti anche piccoli spettacoli musicali, assaggi di piatti tradizionali e mostre d'arte contemporanea. Tra una visita e l'altra, quando arriva un certo languore a stuzzicare lo stomaco, si possono assaporare i piatti della tradizione ligure al **Ristorante Ombre Rosse** (Vico degli Indoratori 22); situato in una delle più antiche abitazioni genovesi. Tra zuppe alle torte di verdura e pesce azzurro, tra lo stoccafisso al bagnun ligure di acciughe alle trippe accomodate, si degustano anche ottimi vini liguri e di altre regioni italiane.

Anche l'**Hotel Helvetia** è originato in un antico palazzo risalente al 1585 nel cuore della città (Piazza della Nunziata 1; www.hotelhelvetiagenova.it): dispone di 37 camere distribuite su cinque piani, dotate di tutti i comfort. Se poi avanza ancora del tempo libero vale la pena ammirare le fioriture primaverili dei parchi monumentali: in un turbinio di colori ci si può lasciar avvolgere dalle atmosfere profumate del **Parco di Nervi**, il quartiere che ospita tre musei in altrettante ville patrizie: tra i suoi viali lussureggianti si adagia il Roseto, a ridosso degli scogli e del mare blu. A ponente è più bello che mai a primavera il parco di Villa Durazzo Pallavicino, con le camelie regine indiscusse della fioritura di maggio.